

## Fondo musicale antico

### Conservatore

Biblioteca Comunale Vallesiana

Codice ICCU: IT FI0008

Indirizzo: Via Tilli, 41

CAP: 50051

Comune: Castelfiorentino

Provincia: FI

Regione: TOSCANA

Telefono: 0571686400

<http://reanet.empolese-valdelsa.it/index.php/biblioteche-rea-net/castelfiorentino>  
[biblioteca@comune.castelfiorentino.fi.it](mailto:biblioteca@comune.castelfiorentino.fi.it); [l.galgani@comune.castelfiorentino.fi.it](mailto:l.galgani@comune.castelfiorentino.fi.it)

### Produttore

Premiata Filarmonica Giuseppe Verdi di Castelfiorentino APS

*Estremi cronologici: 1824-*

*Cenni biografici: Il 17 maggio 1822 alcuni cittadini di Castelfiorentino chiesero al Comune l'istituzione di un complesso bandistico che accompagnasse la vita e l'istruzione musicale della comunità. Nel 1824 venne così formata un'associazione privata legata all'amministrazione comunale che nel 1868 dette i natali alla scuola di musica, con l'istituzione a ruolo di un maestro principale e capobanda, Giuseppe Billi. La scuola di musica e la banda furono due associazioni, la prima pubblica, l'altra privata. Dopo diversi scioglimenti della compagine bandistica, il 19 aprile del 1894, infine, nacque la Società Filarmonica Giuseppe Verdi, presieduta da Antonio Cavallini e capobanda Adolfo Borri. Nel 1969, per le scarse adesioni di musicisti alla banda, vennero sospese le attività che ripresero nel 1972 attraverso l'unione di organico della "Filarmoniche riunite Giuseppe Verdi di Empoli e Castelfiorentino", sotto la guida di Giuseppe Messina. Nel 1979 la sinergia tra scuola di musica e banda fece sì che la Filarmonica Verdi riacquistò organico e autonomia. Il 3 marzo 2020 ha assunto definitivamente il nome di Premiata Filarmonica Giuseppe Verdi di Castelfiorentino APS.*

*La filarmonica Giuseppe Verdi di Castelfiorentino. Storia, cultura e passione musicale attraverso due secoli / Paolo Marini. Milano: Silvana Editoriale, 2016. 192 pp.*

### Anno di acquisizione

XIX sec.

### Metodo di acquisizione

Deposito

### Storia del fondo

Nel 1873 la Filarmonica e la scuola di musica individuarono nell'edificio di via Tilli i loro spazi prova nell'attuale Biblioteca Comunale Vallesiana, l'archivio ottocentesco risulta quindi nativo. Nel 1979, a seguito di lavori di restauro alla struttura, il materiale venne trasferito nei locali dell'Ex Fornace Balli, dove vi rimase fino al 1982. Con il rientro dei materiali dalla Ex Fornace Balli nella sede ristrutturata di via Tilli, furono riportate anche alcune filze relative alla Filarmonica e libretti di musica notata ottocenteschi. Confusi poi per tipologia esteriore delle filze tra il materiale dell'archivio preunitario, sono stati recentemente recuperati in concomitanza con alcuni interventi legati all'archivio nel 2019.

### Ambito disciplinare

Musica

### Alimentazione del fondo

Chiuso

### Indicizzazione del fondo

Non esiste inventario né catalogo.

### Accessibilità del fondo

Temporaneamente non consultabile

*In attesa di inventario.*

#### Tipologia

Il fondo musicale consta di circa 18 faldoni, in aggiunta a 30 pezzi sciolti e circa 200 libretti di musica per banda in formato ridotto. Tutta la musica conservata è manoscritta e risalente al XIX secolo. Si tratta di materiale bandistico d'uso, con partiture e parti staccate, che attesta l'attività musicale operata dalla Filarmonica Verdi nel corso dell'Ottocento. L'organico impiegato è nella maggior parte per strumenti a fiato, secondo la tipica disposizione bandistica, non mancano tuttavia alcune sporadiche aggiunte di strumenti ad arco.

La maggior parte del materiale notato è anonimo, si tratta perlopiù di trascrizioni operistiche come il *Duetto* dall'opera *Giovanna di Guzman* (XIX sec.) di Giuseppe Verdi; *Gran Concerto per tromba* (XIX) dall'opera *Beatrice di Tenda* di Vincenzo Bellini; un' *overture* dall'opera *il Nabucco* e *Duetto* (XIX sec.) dall'opera *I Masnadieri* di Verdi; *Gran Sinfonia* (XIX sec.) dal *Guglielmo Tell* di Rossini; *Poutpurri* (XIX sec.) dall'opera *Orazi e Curiazi* di Saverio Mercadante, come molte altre partiture. Vi sono, poi, delle composizioni frutto di musicisti e capibanda locali: di Carlotti (XIX sec.) si conserva, poi, una mazurca per banda dal nome *Liturgia* (XIX sec.); di Trusiani (XIX sec.) diamo menzione di un valzer per banda *Margherita* (1884) e dedicato alla banda di Castelfiorentino; un *Gran Duetto* (1892) di Marchetti (XIX sec.) dall'opera *Ruy Blas* di Victor Hugo; una raccolta dal titolo *Diverse Arie ridotte per tromba* (XIX sec.) di Giuseppe Martini (XIX sec.); un *Concerto per tromba* (XIX sec.) di Carlini (XIX sec.). Si conserva poi un'opera buffa, *Il Diavolo a quattro, ossia il Ciabattino* (XIX sec.), una burletta di Nottoli (XIX sec.) Il materiale giace sparso in fascicoli sciolti, per questo motivo, senza un'opera d'inventariazione e approfondito studio, risulta difficile desumerne maggiori dettagli.

#### Genere

Strumentale  
Bandistica

#### Consistenza materiale principale

Manoscritti musicali: 19 faldoni e 200 libretti per banda

#### Consistenza materiale secondaria

Documentazione archivistica: 2 faldoni

#### Datazione del materiale

1801-1900

#### Caratteristiche fisiche

Il materiale è conservato in faldoni e fascicoli sciolti.



#### Stato di conservazione

Buono

#### Ambiente di conservazione

Il materiale è conservato negli ambienti della Biblioteca Comunale Vallesiana di Castelfiorentino. Armadio ligneo.

#### Bibliografia



Centro di Documentazione Musicale Toscano

*La filarmonica Giuseppe Verdi di Castelfiorentino. Storia, cultura e passione musicale attraverso due secoli /*  
Paolo Marini. Milano: Silvana Editoriale, 2016. p. 43.

**Data ultima modifica**

12.05.2021

**Fonte compilazione**

Sopralluogo 09/03/2021

data management by SistemaLab